

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE
Sede: VIA UNTERVEGER GIOVANNI BATTISTA, 6
TRENTO TN
Capitale sociale: 4.222,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00437240229
Codice fiscale: 80019800228
Numero REA: 89300
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157996

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.030	18.974
II - Immobilizzazioni materiali	2.106.418	2.171.080
III - Immobilizzazioni finanziarie	194.470	190.125
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.340.918</i>	<i>2.380.179</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	69.466	76.441

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	923.887	872.220
esigibili entro l'esercizio successivo	923.887	872.220
IV - Disponibilita' liquide	860.482	901.924
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.853.835</i>	<i>1.850.585</i>
D) Ratei e risconti	7.487	9.885
<i>Totale attivo</i>	<i>4.202.240</i>	<i>4.240.649</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.222	9.004
IV - Riserva legale	560.181	558.168
V - Riserve statutarie	1.222.873	1.214.628
VI - Altre riserve	8.214	8.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.427	6.709
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.866.917</i>	<i>1.796.724</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	920.568	950.855
D) Debiti	816.188	849.795
esigibili entro l'esercizio successivo	658.009	619.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.179	230.259
E) Ratei e risconti	598.567	643.275
<i>Totale passivo</i>	<i>4.202.240</i>	<i>4.240.649</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.164.417	3.630.460
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(5.724)	2.378
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(5.724)	2.378
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	30.677	23.052
altri	145.575	119.641
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>176.252</i>	<i>142.693</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale valore della produzione</i>	4.334.945	3.775.531
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	172.105	179.809
7) per servizi	931.971	714.156
8) per godimento di beni di terzi	379.103	376.707
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.870.944	1.670.942
b) oneri sociali	525.694	464.623
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	173.862	142.413
c) trattamento di fine rapporto	173.377	142.413
e) altri costi	485	-
<i>Totale costi per il personale</i>	2.570.500	2.277.978
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	158.548	174.328
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.012	7.674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.536	166.654
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	3.141	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	161.689	174.328
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.250	2.963
14) oneri diversi di gestione	46.729	42.491
<i>Totale costi della produzione</i>	4.263.347	3.768.432
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.598	7.099
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	175	-
altri	-	175
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	175	175
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	4.354	4.627
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	4.354	4.627
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	41	202

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	41	202
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.395	4.829
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.271	5.394
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	4.271	5.394
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	299	(390)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	71.897	6.709
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	470	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	470	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.427	6.709

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 71.427

Sebbene vi sia stato un allentamento delle misure di restrizione dovute alla pandemia da Covid 19, anche il bilancio 2021, come l'esercizio precedente, è stato in parte influenzato dalla situazione di incertezza e dalle limitazioni imposte dall'Ente pubblico nello svolgimento del servizio.

A partire dall'1 gennaio 2021, i finanziamenti dei servizi sono tornati "a retta", sulla base delle presenze effettive degli utenti, come prima della crisi epidemiologica. I primi mesi dell'anno hanno fatto registrare delle perdite importanti dovute alla lenta ripresa delle presenze degli utenti nei centri diurni, tenuto conto dei piani di sicurezza contenuti nel protocollo per la limitazione del contagio da Covid 19.

I primi mesi dell'anno 2021 sono stati segnati infatti dalla pandemia che ha limitato il normale svolgimento delle attività e ha comportato ripercussioni significative sull'andamento delle attività e sui risultati operativi. La Cooperativa ha comunque operato sul territorio della Provincia Autonoma di Trento mantenendo attivi 11 Centri Occupazionali per disabili e con 3 Comunità alloggio, oltre alla sede che ospita la direzione e gli uffici amministrativi, anche se il numero degli utenti e delle giornate di frequenza degli stessi è stato influenzato negativamente dalle restrizioni imposte dall'Ente Pubblico. A partire dal mese di maggio 2021, le attività diurne sono riprese a regime, anche se sono state sospese tutte le attività collaterali come i progetti di sollievo, i soggiorni estivi e le attività sportive e ricreative e la frequenza degli utenti nei centri diurni ha riscontrato un sensibile incremento, anche grazie alla campagna vaccinale intrapresa dalla cooperativa, consentendo di chiudere positivamente l'esercizio.

Il monitoraggio costante dell'andamento economico ed il presidio dei servizi e delle strutture è stato garantito dalla Direzione, coadiuvata dal Vicedirettore con responsabilità sugli aspetti sociali e dal Funzionario Amministrativo

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha portato a termine l'iter burocratico riguardante la nuova normativa di Accreditamento dei servizi socio-sanitari, avviando un'importante attività di monitoraggio interno. Tali attività, che verranno consolidate nel corso del 2022, hanno consentito di accreditare la Cooperativa per l'erogazione dei servizi in convenzione con gli enti territoriali della Provincia di Trento, così come previsto dalla nuova normativa vigente.

L'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2020 si è svolta in modalità remota tramite pubblicazione dei documenti sul sito internet istituzionale e raccolta del voto per corrispondenza ed in via telematica tramite codice univoco di riscontro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata sulla base del contratto di locazione
Software in concessione capitalizzato	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento all'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Levico Terme e ricevuto in donazione nel 2000, nel bilancio 2014 è stato scorporato dal valore del fabbricato il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in coerenza con la nuova previsione dell'OIC 16 che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati. Lo scorporo è stato effettuato sulla base della percentuale forfettaria del 20%, previsto dalla normativa fiscale, in quanto ritenuta rappresentativa del reale valore ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno al fondo ammortamento del solo fabbricato.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, con riferimento agli immobili di proprietà della cooperativa al 31 dicembre 2014 (la sede di Trento e il nuovo centro di Lavis) e agli immobili acquisiti nel corso del 2015 (Comunità di Roncafort, Multiproprietà di Carano e porzioni di immobili a Cavalese) si è ritenuto preferibile non effettuare lo scorporo in quanto di difficile determinazione, trattandosi di proprietà all'interno di edifici a più piani.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

Criterio di svalutazione	% di svalutazione
Merce acquistata nel 2020 e non utilizzata nel 2021	25%
Merce acquistata ante 2020, già svalutata a bilancio 2020 e utilizzata solo in parte nel 2021	50%
Merce acquistata ante 2020, già svalutata a bilancio 2020 e non utilizzata nel 2021	75 - 90%
Vecchie rimanenze di magazzino	95 - 100%

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.895.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31 dicembre 2021 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	375.128	4.354.193	190.125	4.919.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.154	2.183.113	-	2.539.267
Valore di bilancio	18.974	2.171.080	190.125	2.380.179
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	34.068	85.050	4.345	123.463
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.175	-	4.175
Ammortamento dell'esercizio	13.012	145.536	-	158.548
Totale variazioni	21.056	(64.661)	4.345	(39.260)
Valore di fine esercizio				
Costo	409.196	4.433.789	194.470	5.037.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.166	2.327.371	-	2.696.537
Valore di bilancio	40.030	2.106.418	194.470	2.340.918

Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti:

- per Euro 18.331 all' acquisto di un software per la gestione delle cartelle cliniche e operative degli utenti, nonché per la gestione contabile delle presenze degli stessi ai fini della fatturazione delle rette all'Ente Pubblico
- per Euro 15.737 alle manutenzioni su immobili in affitto, le più importanti delle quali hanno riguardato il rifacimento del pavimento del laboratorio di via Schmid per Euro 8.407 e lavori presso la nuova sede di Tione per Euro 5.232.

Immobilizzazioni materiali

Gli incrementi più rilevanti nelle immobilizzazioni materiali hanno riguardato:

- l'acquisto di macchinari per i laboratori per circa 10 mila Euro;
- L'acquisto di mobili e arredi per i vari laboratori e comunità per un totale di circa 22.517 Euro, tra i quali si segnala l'acquisto della cucina del nuovo laboratorio di Tione per 9 mila Euro ;
- L'acquisto di nuovi pc per circa 6,5 mila Euro.

Si segnala inoltre l'acquisto di un terreno a Cavalese per Euro 40.140, adiacente all'immobile già in possesso della cooperativa. Tale terreno è stato acquistato da Anffas Trentino Onlus tramite un'operazione di permuta con un garage iscritto a bilancio al valore di 4.175 Euro, e la concessione di servitù di passaggio a favore della stessa Anffas Trentino onlus. Tale operazione, che ha generato una plusvalenza di Euro 33.965 Euro, ha permesso la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi dell'immobile di Cavalese, ricevuto in eredità nel 2015, la cui proprietà è suddivisa tra Laboratorio Sociale e Anffas.

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti n.2 vecchi macchinari di falegnameria, completamente ammortizzati e ormai non più a norma secondo i criteri di sicurezza, per un valore storico di acquisto totale che era di circa 450 Euro.

Tali vendite hanno generato ricavi per 140 Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non subiscono alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti. Le partecipazioni in altre imprese detenute dalla cooperativa sono così composte:

Dettaglio	Valore contabile
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	
CON.SOLIDA	12.500
FINCOOP Trentina	5.000
FEDERAZIONE TRENTINA DELLE COOPERATIVE	52
COOPERFIDI Sc	37
CO.NA.I.	8
ALTRE IMPRESE	124
Altri crediti immobilizzati verso terzi	176.749
Totale	194.470

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o sottoscrizione.

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alla stipula di una polizza assicurativa annualmente rivalutata. L'incremento dell'esercizio della voce di bilancio si riferisce alla rivalutazione della polizza.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	172.404	4.345	176.749	176.749
Totale	172.404	4.345	176.749	176.749

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di prodotti finiti	39.040	44.764	(5.724)	(13)
		Riman. mat.prima, sussid. e di consumo	30.426	31.677	(1.251)	(4)
		Totale	69.466	76.441	(6.975)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti verso clienti	713.041	690.054	22.987	3
		Crediti tributari	150.297	127.172	23.125	18

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Crediti verso altri	63.444	59.808	3.636	6
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(2.895)	(4.813)	1.918	(40)
		Totale	923.887	872.221	51.666	

I crediti verso clienti riguardano principalmente le fatture emesse nei confronti dell'ente pubblico e sono relative alle presenze degli utenti nei mesi da ottobre a dicembre. L'incremento di tali crediti è in linea con l'aumento del fatturato degli ultimi mesi dell'anno rispetto all'anno precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo è stato utilizzato in seguito all'inesigibilità di crediti iscritti a bilancio negli anni precedenti, per i quali è stata verificata l'inesigibilità.

Il credito tributari comprendono il saldo a credito IVA emerso a seguito della compilazione della dichiarazione annuale e il credito per gli acconti sull'IRES 2020. Si precisa che il credito iva relativo all'esercizio 2020 è stato completamente utilizzato in compensazione per il versamento di altri tributi relativi al personale dipendente.

I crediti verso altri, pari ad Euro 63.444, comprendono premi assicurativi pagati anticipatamente per 37 mila Euro, saldi fornitori a credito ed altri crediti vari diversi di importo non rilevante, crediti per contributi in conto esercizio incassati nei primi mesi del 2022 per circa 8 mila Euro e depositi cauzionali per 6 mila Euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.004	-	336	5.118	-	4.222
Riserva legale	558.168	2.013	-	-	-	560.181
Riserve statutarie	1.214.628	4.495	3.750	-	-	1.222.873

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve	8.215	-	-	1	-	8.214
Utile (perdita) dell'esercizio	6.709	(6.709)	-	-	71.427	71.427
Totale	1.796.724	(201)	4.086	5.119	71.427	1.866.917

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 201 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in sospensione d'imposta	8.213
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	8.214

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.222	Capitale	B;C	4.222
Riserva legale	560.181	Utili	B	560.181
Riserve statutarie	1.222.873	Utili	B	1.222.873
Varie altre riserve	8.214	Utili	B	8.214
Totale altre riserve	8.214	Utili	B	8.214
Totale	1.795.490			1.795.490
Quota non distribuibile				1.791.268
Residua quota distribuibile				4.222
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro				

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Debiti verso banche	230.501	298.406	(67.905)	(23)
		Debiti verso fornitori	181.584	156.235	25.349	16
		Debiti tributari	60.987	52.684	8.303	16
		Debiti verso istituti previdenziali	110.315	103.033	7.282	7
		Debiti verso personale	178.669	189.676	(11.007)	(6)
		Altri debiti	54.132	49.761	4.371	9
		Totale	816.188	849.795	(33.607)	

I "debiti verso banche" sono costituiti da due finanziamenti a medio lungo termine, ed in particolare:

- da un mutuo ipotecario di Euro 350.000 contratto con la Cassa Rurale di Trento Bcc nel corso dell'esercizio 2014 per finanziare l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Lavis, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi con spread +1,75 e scadenza nel 2024. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 relativo a tale mutuo è pari ad Euro 105.070,57. L'ipoteca di I° grado è stata posta sull'immobile stesso per un importo complessivo di Euro 577.500;
- da un mutuo ipotecario stipulato a dicembre 2015 con l'istituto bancario Credito Valtellinese per il finanziamento dell'acquisto del nuovo immobile sito in Loc. Roncafort a Trento, per un importo totale pari ad Euro 300.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +2,00. Tale mutuo è stato poi surrogato e rinegoziato nel mese di dicembre 2018 dalla cassa Rurale di Trento Bcc. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 125.187,98, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +1,45, rate mensili posticipate scadenti il 20/11/2025. Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca di I° grado del valore nominale di Euro 540.000.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 181.584 e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi. L'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'anno precedente è dovuto soprattutto all'aumento degli acquisti in seguito alla ripresa delle attività dopo la fase più difficile della pandemia da Covid 19.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza sociale" sono ricompresi i debiti verso Erario per ritenute e debiti verso enti previdenziali, riferiti alle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori del mese di dicembre 2021.

I debiti verso il personale riguardano la retribuzione del personale dipendente del mese di dicembre 2021, pagata a gennaio 2022 e i debiti relativi alle ferie non godute. Nonostante l'aumento delle retribuzioni ordinarie registrato nel corso del 2021, i debiti verso il personale alla data del 31 dicembre 2021 sono diminuiti in quanto in tale voce sono ricompresi anche i debiti relativi alle ferie e permessi non goduti ma maturati nell'esercizio, che si sono ridotti di 16 mila Euro rispetto all'anno precedente.

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi:

- i debiti verso i fondi di previdenza complementare, pari ad Euro 24.162, relativi alle retribuzioni dell'ultimo trimestre del 2021;
- i debiti verso gli utenti per rimborsi da liquidare per 21 mila Euro relativi ai mesi di novembre e dicembre 2021.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	230.501	230.501	-	230.501
Debiti verso fornitori	-	-	181.584	181.584
Debiti tributari	-	-	60.987	60.987
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	110.315	110.315
Altri debiti	-	-	232.801	232.801
Totale debiti	230.501	230.501	585.687	816.188

I debiti assistiti da garanzie reali riguardano debiti verso banche assistiti da ipoteche.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.975	1.734	4.709
Risconti passivi	640.300	(46.442)	593.858
Totale ratei e risconti passivi	643.275	(44.618)	598.567

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.709
	Risconti passivi	619
	Contributi c/impianti 2001	52.624
	Contributi c/impianti 2014	2.214
	Contributi c/impianti 2015	826
	Contributi c/impianti 2016	9.497

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Contributo acquisto immobile 2012	464.994
	Contributo ristrutturazione Levico 2014	42.909
	Contributi c/impianti 2017	6.106
	Contributi c/impianti 2018-2019	11.249
	Contributi c/impianti 2021	2.820
	Totale	598.567

La voce Risconti passivi si riferisce ai risconti calcolati sulle quote pluriennali dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione dell'immobile di Levico e per l'acquisto dell'immobile di via Unterverger a Trento, sede della Cooperativa.

La voce Ratei passivi ricomprende perlopiù costi relativi ai servizi di energia elettrica, gas, acquedotto e fognatura e servizi di igiene ambientale calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento del servizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, rimanenze

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	4.036.754	3.547.686	489.068	13,79
		Vendite di prodotti e servizi	127.663	82.774	44.889	54,23
		Totale	4.164.417	3.630.460	533.957	14,71

Le prestazioni di servizi, pari ad Euro 4.036.754, sono così composte:

Voce	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
RICAVI DA SERVIZI ASSISTENZIALI	4.034.821	3.545.638	489.183	13,80
FATTURATO ASSISTENZA semi-residenziale	3.488.576	2.974.144	514.432	17,30
FATTURATO ASSISTENZA residenziale	546.245	571.494	-25.249	-4,42
ALTRI RICAVI DA PRESTAZIONI SERVIZI	1.934	2.048	-114	-5,59
Compartecipazione attività educative	1.934	1.286	648	50,35
Altre prestazioni ad enti pubblici	0	762	-762	-100,00

Il fatturato delle rette ad enti pubblici e a privati per i servizi socio assistenziali resi dalla cooperativa, pari ad Euro 4.036.754, è cresciuto di Euro 489.068 (+ 13,79%), rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento del numero delle presenze dei ragazzi nei laboratori in conseguenza della fine delle limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19.

I ricavi da servizi residenziali sono invece diminuiti rispetto al 2020 (-4,42%) soprattutto per la sospensione dei progetti di "sollievo" a causa della pandemia e della diminuzione delle giornate di presenza degli utenti in comunità rispetto al 2020 quando, sempre a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, gli utenti non potevano rientrare in famiglia e quindi il numero delle assenze era limitato.

Le vendite dei prodotti e dei servizi dei vari laboratori, che sono state pari a Euro 127.663, hanno fatto segnare un aumento rispetto all'anno precedente di Euro 44.889.= (+54%) in conseguenza della riapertura dei laboratori al pubblico dopo la pandemia e quindi della ripresa delle vendite dopo le chiusure obbligatorie del 2020.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
		Contributi in conto esercizio impon.	11.127	837	10.290	1.229
		Contributi in c/esercizio non imponibili	-	21.506	(21.506)	(100)
		Arrotondamento	19.550	709	18.841	

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Totale	30.677	23.052	7.625	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Locazioni attive	21.106	18.620	2.486	13
		Risarcim.danni per eventi accidentali	980	450	530	118
		Contributi in conto impianti	49.827	64.183	(14.356)	(22)
		Quota mensa dipendenti	15.126	11.295	3.831	34
		Rimborsi spese imponibili	8.518	5.575	2.943	53
		Plusvalenza da alienazione cespiti	34.147	-	34.147	-
		Ricavi e proventi diversi	15.871	19.518	(3.647)	(19)
		Totale	145.575	119.641	25.934	

I “contributi in conto esercizio” si riferiscono a contributi da altri Enti Pubblici e privati per progetti effettuati in collaborazione con alcuni Laboratori della cooperativa.

Le “locazioni attive” si riferiscono agli affitti dei locali commerciali di Cavalese ricevuti in eredità nel 2015.

I “risarcimenti assicurativi” riguardano indennizzi corrisposti dall'assicuratore a titolo di riparazione di danni causati da sinistri accaduti con automezzi aziendali.

I “contributi in conto impianti”, pari ad Euro 49.827, ricomprendono la quota relativa all'anno 2021 dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione e l'acquisto di immobili.

Le “quote mensa dipendenti” si riferiscono alla quota dei pasti addebitata in busta paga ai dipendenti della cooperativa.

Per quanto riguarda l'analisi delle plusvalenze da alienazione cespiti, pari ad Euro 34.147, si rimanda al paragrafo denominato “immobilizzazioni materiali” della presente nota integrativa.

Nella voce “Ricavi e Proventi diversi” sono stati classificati gli incassi derivanti dalla donazione del 5 per mille. Il totale incassato nel corso del 2021 è stato pari a 6.989,51, riferito ai redditi dell'anno 2020. Tale contributo è stato destinato dal CdA al finanziamento di attività sportive e ricreative per gli utenti della cooperativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni del Costo della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per acquisti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		acquisti di materiali vari e di produzione	68.869	53.677	15.193	28,30
		acquisti di alimentari e prodotti sanitari	51.999	60.199	-8.200	-13,62
		acquisti di materiale igienico e pulizia	25.328	44.295	-18.967	-42,82
		carburanti automezzi	18.462	13.839	4.624	33,41
		attrezzatura varia e minuta	6.889	6.906	-17	-0,24
		sopravvenienze passive	558	895	-337	-37,61
		Totale	172.105	179.809		

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	Costi per servizi					
		Spese pasti	408.166	271.410	136.756	50,39
		Rimborsi forfetari utenti	125.086	80.876	44.210	54,66
		Prestazioni da terzi (collaborazioni e lav. autonomi) e consulenze esterne	71.186	57.168	14.018	24,52
		Costi per utenze e pulizie	185.398	173.355	12.043	6,95
		Spese amministrative e generali	55.414	50.472	4.942	9,79
		Gestione veicoli aziendali	41.465	43.467	-2.002	-4,61
		Manutenz.attrezzature e macchinari	21.321	18.690	2.631	14,07
		Altri costi per servizi	23.934	18.718	5.216	27,87
		Totale	931.971	714.156		

Costi per godimento di beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Locazioni passive	297.242	292.929	4.313	1,5
		Spese condominiali	48.860	51.277	-2.417	-4,7
		Altri costi per godimento beni di terzi	33.000	32.502	498	1,5
		Totale	379.103	376.708		

Costi del personale

I costi del personale, pari ad Euro 2.570.500 sono incrementati del 12,8% rispetto all'anno precedente.

Si segnala che nel 2020, la gestione dell'emergenza "Coronavirus", che ha costretto la sospensione delle attività nei centri diurni nei mesi da marzo a maggio 2020 e la successiva impossibilità di ripresa completa delle attività, dei servizi e dei soggiorni estivi nella fase successiva dell'emergenza stessa, ha contribuito alla diminuzione del costo del personale, nonostante la cooperativa sia stata costretta ad assumere nuovi operatori a tempo determinato per far fronte proprio alla nuova riorganizzazione post emergenza. Per diversi mesi del 2020 si era inoltre reso necessario il ricorso agli ammortizzatori sociali.

Nel 2021, con la ripresa delle attività, sono peraltro aumentate anche le necessità assistenziali da parte degli operatori per far fronte alle limitazioni imposte dall'Ente Pubblico in seguito alla pandemia. La cooperativa ha dovuto pertanto assumere nuovo personale dipendente in quanto è stata necessaria una riorganizzazione dei centri al fine di adeguarsi alle "norme anti-covid". La cooperativa ha inoltre dovuto assumere nuovo personale per far fronte a lunghi periodi di assenza per malattia di alcuni dipendenti e per la mancanza dell'obbligo vaccinale di alcuni operatori, imposto dalla normativa vigente per la nostra tipologia di attività.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Imposte e tasse varie	20.041	15.718	368	2
		Contributi associativi	11.860	12.040	2.427	25
		Altri oneri	14.828	14.733	47	0
		Totale	46.729	42.491		

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 71.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	70	1	71

Si precisa che all'interno della categoria "Impiegati" n.2 dipendenti ricoprono il ruolo rispettivamente di Direttore e di Vice-Direttore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società ha nominato il collegio sindacale in quanto obbligatorio.

	Sindaci
Compensi	9.100

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, a causa dell'emergenza dovuta all'epidemia da Corona Virus, la cooperativa si sta costantemente riorganizzando per riattivare e riprendere il servizio, in accordo con le singole comunità di valle.

Nei primi mesi del 2022 con la piena ripresa dei servizi e con il numero di presenze degli utenti che appare come prima della crisi epidemiologica, la cooperativa risulta in equilibrio sia economico che finanziario.

Da segnalare inoltre che sono state prorogate le convenzioni con gli Enti pubblici per i servizi assistenziali fino al 31.12.2022, alle stesse condizioni delle annualità precedenti.

È comunque ovvio che l'equilibrio della cooperativa dipende dall'evolversi dell'emergenza nei prossimi mesi e dai provvedimenti straordinari adottati dall'ente pubblico nel caso si verificano ancora situazioni di natura straordinaria e non prevedibili.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157996 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 6 nuovi soci e si sono avuti n. 159 recessi/esclusioni di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2021 risulta pari a 144.

Nel corso del 2021 è stato necessario ridurre le posizioni di socio portandole ad uno per ogni utente fruitore dei servizi. Il Consiglio, valutata l'attuale composizione della base associativa, ha deliberato all'unanimità l'esclusione dei soci senza il possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 dello Statuto, ovvero in quanto non più interessati all'attività della cooperativa in quanto non più beneficiari.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2020	entrati	usciti	2021
Soci cooperatori	-	-	-	-
Soci sovventori	-	-	-	-
Soci persone giuridiche	-	-	-	-
Soci lavoratori	2	-	1	1
Soci volontari	8	-	3	5
Soci utenti/fruitori	287	6	155	138
Soci finanziatori	-	-	-	-
Altri soci	-	-	-	-
Totale	297	6	159	144

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso il perseguimento della piena integrazione nella Società di cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento alle persone maggiorenni in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, in armonia con le attese e a sostegno delle loro famiglie.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fini di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 21.428 alla riserva legale;
- euro 2.143 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 47.856 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 08 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Mariarosaria Boninsegna, Presidente